

«La Regione Sicilia aumenta gli stipendi perché è efficiente»

di **MARIO TORRISI***

Egregio direttore, in merito ai recenti articoli relativamente agli stipendi d'oro della Regione siciliana tengo a precisare quanto segue:

1) *Le progressioni economiche orizzontali sono una delle voci a carico del Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (Famp) nel contratto già esistente.*

2) *Esse possono essere autorizzate e finanziate con le risorse già stanziare per il fondo medesimo nella misura massima del 30% e, quindi, senza nessuna spesa aggiuntiva.*

3) *L'autorizzazione alle progressioni è stata una pregiudiziale posta da quasi tutti i sindacati (sin da luglio 2007): hanno scioperato e hanno occupato l'Assessorato alla Presidenza.*

4) *A novembre 2007 il governo ha deliberato direttive tutte incentrate sulla meritocrazia e l'innovazione, stabilendo il 4,85% di incremento salariale per il biennio 06/07 come fissato a livello nazionale.*

5) *Varati dall'Assemblea regionale bilancio e finanziaria e avuta conferma normativa di tutte le risorse disponibili, il governo siciliano, in data 26 e 27 febbraio si è nuovamente confrontato con le organizzazioni sindacali che hanno ribadito la loro richiesta pregiudiziale per gli aumenti contrattuali e le progressioni economiche orizzontali (contrariamente a quanto affermato dai segretari generali di Cisl e Cgil).*

Successivamente il governo ha autorizzato l'Agenzia per il pubblico impiego a trovare la soluzione contrattuale più aderente alle richieste dei sindacati.

Nella stessa direttiva il governo ha riconfermato l'autorizzazione alla contrattazione per il comparto non dirigenziale per il biennio economico 2006/07 in linea con l'impianto dato a livello nazionale (accordo 28 febbraio), includendo le modifiche al codice disciplinare. Nessuna mancia elettorale né salvaguardia di alcuna casta, quindi, ma una linea di comportamento seria, attenta alle esigenze sa-

lari dei propri dipendenti, ma che introduce il principio della meritocrazia e della legalità al fine di rendere più efficiente l'amministrazione regionale.

Per un ulteriore contributo alla verità la informo di non essere candidato ad alcuna elezione né di esserlo mai stato.

Sono un dirigente di una banca d'affari in attesa di rientrare in banca alla fine di questa esperienza che ho vissuto con grande impegno ed entusiasmo

**Assessore alla Presidenza
Regione siciliana*

Prendiamo atto della precisazione dell'assessore Torrissi. Conferma che il livello degli stipendi è frutto della concertazione con il sindacato e delle decisioni dell'Assemblea regionale siciliana. Ne prendiamo atto anche se non cambia nulla della forma e della sostanza delle cose che abbiamo scritto. Per il resto facciamo all'assessore Torrissi i migliori auguri per il suo ritorno all'attività di banchiere.

N. Sun.